



**COMUNE DI ISEO
(Brescia)**

COMUNE DI ISEO (BS)

Allegato alla deliberazione di ^{CC}

n. 28 del 26/07/2010

F.to IL SEGRETARIO GENERALE



F.to IL SINDACO

REGOLAMENTO della CONSULTA DELLE POLITICHE SOCIALI

PREMESSA

Presso l'Assessorato ai Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale di Iseo, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto Comunale, è costituita la "Consulta Comunale delle Politiche Sociali". Essa costituisce un momento istituzionale di incontro e libero confronto tra l'Ente locale, gli organismi di volontariato e gli operatori del terzo settore presenti sul territorio.

Alla Consulta possono aderire associazioni, organismi e realtà di volontariato quali espressioni organizzate di solidarietà sociale, impegno civile e di partecipazione, capaci di azioni autonome per l'individuazione e la risposta dei bisogni dei cittadini del Comune di Iseo.

La Consulta non ha fini di lucro, è apartitica, rispetta le diverse ideologie di fede, opinione, etnia, fonda il suo impegno civile sulla disponibilità e le forme di collaborazione che si sostanziano tra i gruppi, senza intaccare l'autonomia delle singole associazioni.

Articolo 1

Elementi costitutivi della Consulta sono tutti gli organismi e le altre realtà che si occupano a vario titolo della crescita sociale, culturale e morale dei cittadini, nonché dell'assistenza diretta delle persone a rischio di emarginazione.

Gli obiettivi di tale consulta sono:

- individuazione e studio delle problematiche sociali rilevate sul territorio del Comune di Iseo;
- concorso di tipo consultivo alla pianificazione ed elaborazione degli interventi sociali individuati dall'Amministrazione Comunale;
- proposta di convenzioni tra associazioni locali, Parrocchie ed Amministrazione Comunale per la gestione congiunta di servizi sociali;
- proposta di progetti e servizi comuni nell'area dei servizi sociali;
- intensificazione delle sinergie e coordinamento delle attività svolte dalle associazioni locali.

La Consulta costituisce un punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e le realtà di volontariato presenti sul territorio, oltre che valido supporto dell'Assessorato ai Servizi Sociali ai fini della presentazione di proposte che dovranno essere valutate, secondo le rispettive competenze, dalla Giunta Comunale, dal Consiglio Comunale e dal Responsabile del servizio.

Articolo 2

La Consulta è formata dall'Assessore ai Servizi Sociali o dal Consigliere Delegato alle Politiche Sociali, eventualmente coadiuvato da un Responsabile del Settore Servizi Sociali e dalle Associazioni, Organismi e realtà attive sul territorio che:

- abbiano sede operativa nel Comune di Iseo;
- siano regolarmente costituite e/o storicamente operanti nel Comune di Iseo;
- contemplino tra i fini statuari la promozione ed il sostegno delle politiche sociali, dell'impegno civile e di attività formative ed educative;
- che siano espressione dei gruppi etnici presenti sul territorio.

Articolo 3

Gli enti interessati a far parte della Consulta inviano richiesta di ammissione all'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Iseo, indicando il nome della persona

formalmente incaricata di rappresentarli. Alla domanda dovrà essere inoltre allegato:

- relazione sintetica sulle attività svolte;
- statuto o regolamento dell'Ente;
- designazione del rappresentante ed eventuale sostituto.

L'eventuale mancato accoglimento della domanda dovrà essere motivato.

Nel caso un ente interrompa la propria attività e si sciolga, automaticamente non fa più parte della Consulta.

Articolo 4

Gli enti partecipano alla Consulta attraverso un proprio rappresentante. La partecipazione alla Consulta è volontaria e gratuita. La Consulta dura in carica per tutto il mandato amministrativo. La nomina per sostituzione del rappresentante di un ente per dimissioni, revoca o altra causa, avverrà per comunicazione di un nuovo rappresentante a cura dell'ente stesso.

La Consulta nomina al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario, scelti tra i componenti della Consulta stessa. La riunione della Consulta sarà validamente costituita se sarà presente la maggioranza dei componenti della Consulta stessa. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità, prevale il voto del Presidente della riunione.

Alle riunioni della Consulta possono partecipare, se lo richiedono o se invitati, il Sindaco, gli Amministratori Comunali ed i Consiglieri Comunali. Inoltre, possono essere invitate dal Presidente, oppure su proposta della Consulta stessa, per riferire su particolari argomenti, anche persone estranee. In particolare esperti, consulenti, rappresentanti di settore o ambienti della cittadinanza interessati e rappresentanti degli organismi di partecipazione. Alle riunioni può partecipare anche l'Assistente Sociale comunale.

Articolo 5

La Consulta è convocata dal Presidente o in assenza dello stesso, dal Vice-Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno e ne presiede le sedute. L'ordine del giorno può essere proposto anche da ciascun componente la Consulta,

comunicando in forma scritta gli argomenti da discutere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Sarà dovere del Presidente inserire nell'ordine del giorno della riunione più prossima gli argomenti suggeriti dai componenti la Consulta.

Le riunioni della Consulta devono essere convocate almeno 7 giorni prima della data stabilita mediante invito scritto contenente l'ordine del giorno. L'invito sarà esteso ai capigruppo consiliari con le stesse modalità, affinché i Consiglieri, attraverso i capigruppo, siano informati della convocazione della Consulta.

Articolo 6

La Consulta si riunisce, di norma, presso la Sala Civica Comunale. L'Ufficio Servizi Sociali deve mettere a disposizione dei componenti della Consulta, tutto il materiale necessario all'approfondimento degli argomenti posti all'ordine del giorno.

I Componenti della Consulta possono chiedere informazioni e chiarimenti o notizie su atti e documenti d'ufficio solamente per il tramite degli Assessori competenti, escludendosi ogni interferenza della Consulta, o dei membri della stessa, negli Uffici Comunali.

I verbali delle riunioni della Consulta sono redatti dal Segretario.

I verbali redatti verranno sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante e consegnati in copia ad ogni componente della Consulta, alla Giunta Comunale ed ai capigruppo presenti in Consiglio Comunale durante la seduta successiva.

Articolo 7

Ogni indagine o comunque ogni iniziativa della Consulta che può comportare impegni di spesa, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Giunta Comunale.

Articolo 8

La Consulta può operare istituendo al suo interno gruppi di lavoro, aggregando competenze e interessi specifici, allo scopo di approfondire tematiche o questioni sociali ritenute meritevoli di maggiore attenzione.

Potrà altresì costituire gruppi di lavoro trasversali con altri organismi istituiti nell'ambito dell'attività amministrativa (commissioni, consulte, ecc.)

Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale. Ogni modifica parziale o totale del presente Regolamento dovrà essere discussa ed approvata dal Consiglio Comunale.

Al fine di attivare la Consulta, il Comune, attraverso un avviso pubblico, invita le Associazioni, gli Organismi e le Realtà attive sul territorio a presentare richiesta di ammissione alla Consulta. L'Amministrazione Comunale provvederà all'esame di legittimità delle domande pervenute. La prima assemblea della Consulta viene convocata dall'Assessore ai Servizi Sociali o dal Consigliere Delegato alle Politiche Sociali che ne dirigerà i lavori per la prima seduta, al termine dei quali l'assemblea procederà alla elezione del Vice-Presidente e del Segretario. Con tale elezione si intende validamente costituita la Consulta.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle vigenti norme in materia di carattere nazionale, regionale ed ai regolamenti comunali.

COMUNE DI ISEO

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Richiesta di adesione alla "Consulta delle Politiche Sociali" da parte delle Associazioni, Organismo o Realtà di Volontariato che hanno sede operativa nel territorio di Iseo e svolgono attività a carattere continuativo.

Il/la sottoscritto/a nato/a a
il rappresentante legale dell'Associazione/Organismo/Realtà attiva sul
territorio
con sede legale in via
codice fiscale/partita iva Tel..... fax..... e mail.....

Eventuale codice regionale

Altre iscrizioni (Comune/Provincia/.....)

Tipo di associazione – locale

- sezione staccata di associazione a livello comunale/provinciale/regionale
/nazionale (*specificare*)
- *altro (specificare)*

Visto lo statuto della Consulta (parte integrante di questo modulo)

CHIEDE

di aderire alla Consulta delle Politiche Sociali impegnandosi a realizzare le attività necessarie, nei limiti del possibile, per il raggiungimento delle finalità statutarie.

A tal proposito dichiara di impegnarsi con la propria associazione/organismo/realtà attiva sul territorio al raggiungimento degli scopi statutari della Consulta.

DICHIARA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

che il rappresentante dell'Ente
nelle Consulta è il/la signore/a
nato/a a il

Per gli incontri della Consulta oltre al/alla sottoscritto/a sarà referente il sig.
..... residente a in
Tel Fax. Cell. Mail

Le comunicazioni dovranno essere inviate a:

Sig.

Ente:

Indirizzo: CAP Città

Mail:

(Nel caso si preferisca invio solo con mail, non compilare o cancellare l'indirizzo)

Il/la sottoscritto/a..... esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/93 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Alla presente istanza allega:

- Scheda anagrafica/informativa dell'Ente;
- Atto costitutivo e Statuto o Regolamento dell'Ente (se disponibile);
- Copia delle eventuali iscrizioni ad albi/registri di settore;
- Copia di un valido documento di identità dei rappresentanti nella Consulta

Iseo, li

In fede (firma e timbro)